

RICONOSCIMENTO. Il Gruppo giovani di Apindustria ha voluto assegnare il Premio 2012 all'atleta paralimpica

Sport e impresa, Porcellato sul podio

Ferrari: «Determinazione, spirito di sacrificio e passione sono i valori che abbiamo in comune»

Lo sport e l'impresa, due mondi apparentemente distanti ma legati a doppio filo da alcune caratteristiche imprescindibili che devono avere i loro protagonisti: determinazione, passione e spirito di sacrificio. Per questo motivo il gruppo Giovani di Apindustria Verona ha dedicato ieri sera il Premio 2012 all'atleta paralimpica Francesca Porcellato, na-

ta a Castelfranco Veneto e valleggiana di adozione, che vanta otto partecipazioni ai Giochi Paralimpici (sei ai Giochi estivi e due a quelli invernali) e 11 medaglie conquistate nel corso della sua carriera.

LE MOTIVAZIONI DEL PREMIO A PORCELLATO. «Quest'anno abbiamo voluto dare al premio una valenza particolare, attribuendolo a un'atleta diversamente abile, che ha trovato la forza di raggiungere numerosi traguardi», ha spiegato Alessandro Ferrari, presidente degli under 40 di Apindustria,

nel corso della cena di Natale a Villa Quaranta.

«Le testimonianze di Francesca Porcellato e di Chiara Coltri del Cus Padova Basket in carrozzina, nonché capitana della nazionale femminile», ha aggiunto il presidente degli under 40 di Apindustria, «ci devono insegnare che è possibile trovare le energie per andare avanti, anche nei momenti di grande sofferenza».

NUOVE IDEE E PENSIERI INNOVATIVI. Un riconoscimento, istituito nel 2008, che fin dalla sua creazione si è proposto come

occasione per muovere idee e pensieri innovativi. «Mi ha fatto piacere questo premio, perché mi riconosco molto nelle motivazioni che spingono gli imprenditori a portare avanti la propria attività», è stato ieri il commento della Porcellato. «Per raggiungere gli obiettivi che ci prefiggiamo, noi atleti come gli imprenditori, mettiamo il cuore, l'impegno e la determinazione».

La serata è stata anche l'occasione per Ferrari di fare il bilancio dell'anno che sta per concludersi. «Il risultato che più ci ha reso contenti è stata

l'elezione nel Consiglio senior di tre membri del gruppo Giovani: Thomas Ambrosi, Alessia Faggioni e Luca Ghibellini. Ciò dimostra che l'associazione è aperta al cambiamento e disposta a dare spazio alle nuove generazioni», ha concluso il presidente degli under 40. «Inoltre, abbiamo avviato un progetto pilota a San Giovanni Lupatoto, ricevendo dalla giunta di Apindustria la delega ai rapporti con le istituzioni: se l'esperienza funzionerà bene, vedremo se ci sarà la possibilità di estenderla anche in altri paesi». **● M.T.R.**



Da sinistra, Chiara Coltri, Alessandro Ferrari e Francesca Porcellato